

CERIGNOLA IL COLPO SULL'AUTOSTRADA FRUTTÒ 4 MILIONI. IL CAPO DELLA BANDA

Assalto al blindato in A/14 vicino Ancona otto perquisizioni

● **CERIGNOLA.** Ci sarebbe una banda di cerignolani dietro l'assalto al portavalori avvenuto il 30 settembre del 2015 sull'autostrada A/14 vicino Ancona e che fruttò 4 milioni e 700mila euro: sono 8 gli indagati destinatari di perquisizioni domiciliari disposte dalla Procura marchigiana ed eseguite dalla Polizia, dopo 2 anni e 8 mesi di indagini: i nomi dei sospettati non sono stati resi noti. Tecniche ormai consolidate quelle messe in atto per lo spettacolare assalto con blocco della circolazione stradale: il furgone portavalori fu bloccato con lancio di chiodi a tre punte e svuotato dopo il taglio del tettino, il comando che esplose colpi di mitra Kalashnikov contro le guardie giurate e diede fuoco ad alcune auto rubate. In definitiva per quanto ricostruito da inquirenti e investigatori fu un vero e proprio commando militare ad eseguire l'assalto di un portavalori della «Fitist» il 30 settembre 2015 sull'A/14 tra i caselli di An-

cona sud e Loreto. La squadra mobile di Ancona ritiene di aver individuato gli otto presunti responsabili dell'assalto, accusati di associazione per delinquere finalizzata alla rapina, tentato omicidio di cinque guardie giurate, ricettazione di auto, porto e detenzione di armi da guerra. Il pubblico ministero di Ancona titolare dell'inchiesta, Irene Bilotta, ha disposto otto perquisizioni domiciliari nei confronti di altrettanti cerignolani, ritenuti gli esecutori materiali del colpo. Alcuni degli indagati, secondo l'accusa, sarebbero responsabili anche della rapine commesse a Fasano (in provincia di Brindisi) l'8 febbraio e a Forlì il 15 maggio sempre del 2015: le tre rapine fruttarono circa 10 milioni di euro. Ad avvalorare questa ipotesi investigativa ci sarebbero anche risultanze balistiche in quanto le stesse armi furono usate nei tre assalti. Quattro degli indagati per la rapina di Ancona furono arrestati sempre dalla Polizia il 30

agosto del 2017 su ordinanze cautelari della magistratura toscana per un tentativo di rapina a un portavalori avvenuto vicino Pisa il 30 settembre 2016. A capo della banda ci sarebbe stato il cerignolano Paolo Sorbo, in cella dal 7 giugno 2016 quando fu catturato in una casa colonica a Cerignola, attualmente detenuto per scontare una condanna a 17 anni di carcere per rapine in banca nelle Marche, e altri assalti a portavalori. Nel casolare dove fu rintracciato il cerignolano, la Polizia trovò e sequestrò bande chiodate, seghe a motore, due auto rubate, lampeggianti dello stesso tipo utilizzato dalla polizia, palette di segnalazione, documenti falsi. Secondo la ricostruzione dell'accusa, nei giorni precedenti l'assalto sull'autostrada A/14 del settembre di 3 anni fa, gli indagati avrebbero trovato ospitalità da un basista nel Fermano; identificato anche un camionista che trasportò le armi nella stessa località del fermano.



CHIUDI Utilizzati per la rapina compiuta sul tratto autostradale marchigiano il 30 settembre del 2015

ORTA NOVA OGGI ALL'EX CONVENTO GESUITICO

I progetti della "Pertini" per la cultura locale

● **ORTA NOVA.** Nell'anno europeo del patrimonio culturale, due eventi testimoniano l'incontro tra la scuola e il mondo della cultura. Al fine di arricchire il piano dell'offerta formativa, la scuola secondaria di I grado "S. Pertini", per il secondo anno consecutivo, ha dato avvio al progetto di potenziamento dell'attività didattica "La storia siamo noi", dedicato alla conoscenza del patrimonio culturale locale. Partendo dal dettato costituzionale dell'art. 9, il progetto ha trattato ampiamente non solo la conoscenza del patrimonio locale, ma anche il concetto di tutela quale azione necessaria in un territorio particolarmente esposto al problema degli scavi clandestini. A corollario delle attività didattiche, e per creare una concreta occasione di scambio tra le classi coinvolte nel progetto e gli attori che operano concretamente per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, l'istituto ha programmato la seconda edizione dell'evento "A scuola di tutela", che quest'anno vedrà la partecipazione straordinaria di Simonetta Bonomi, già Soprintendente di Foggia, e di Saverio Russo, capo delegazione del FAI di Foggia, associazione che è impegnata in attività didattiche di conoscenza del territorio e che quest'anno ha supportato l'iniziativa.

All'incontro, che si terrà a partire dalle ore 10,30 presso la Biblioteca dell'Ex Convento gesuitico, prenderanno parte, inoltre, il dirigente Pietro Vincenzo Piemontese, il sindaco Gerardo Tarantino, l'assessore comuna-

le alle pari opportunità Antonella Di Stasio e Roberta de Iulio, responsabile del progetto. Oltre alle classi 1^A, 1^C, 3^A e 3^B, accompagnate dalle docenti di Cittadinanza e Costituzione Marzia Lucera, Renata Lasorsa, Luciana Labianca e Gaetana Dalla Zeta che hanno collaborato al progetto, all'evento saranno presenti alcuni alunni del modulo PON "Il paesaggio racconta", per narrare lo sviluppo della comunità ortese e del suo più illustre monumento, il Palazzo gesuitico, secondo modelli di apprendimento autentico.

Ancora la storia dei Gesuiti di Orta è protagonista dell'evento pomeridiano, che si terrà dalle 16 alle 18 sempre presso la Biblioteca dell'Ex Convento gesuitico, organizzato nell'ambito del PON Inclusionione, moduli "La parola può essere spada", referente Renata Lasorsa, e "Il paesaggio racconta", referente Roberta de Iulio. Ospite d'eccezione Francesco Mercurio, autore de "I figli del gesuita" (Claudio Grenzi editore), libro che ricostruisce la genesi della formazione dei Cinque Reali Siti narrando l'espulsione dei Gesuiti dal Regno e le vicende di 400 coloni inviati nel feudo della Casa di Orta dal re Ferdinando IV di Borbone. Ad accogliere l'autore ci saranno nuovamente il dirigente scolastico, Pietro Vincenzo Piemontese, e il sindaco Gerardo Tarantino; moderatore dell'incontro sarà Lorenzo Ciuffreda, facilitatore del PON Inclusionione. Oltre agli interventi delle docenti referenti, sono previsti quelli delle docenti tutor Antonietta Russo e Luciana Labianca.

MARGHERITA IL SEGRETARIO PROVINCIALE DI «FRATELLI D'ITALIA» COMMISSARIA LA SEZIONE

Esponenti della destra aderiscono alla lista del candidato sindaco Pd

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** La presentazione a Margherita di Savoia delle liste dei candidati sindaci e dei candidati consiglieri comunali per la competizione elettorale del 10 giugno sta creando non pochi problemi in più di un partito in quanto alcuni iscritti hanno sottoscritto la propria candidatura con una lista non rappresentata però dal partito di appartenenza. Il caso più eclatante è quello di due esponenti della locale sezione del partito «Fratelli d'Italia»: il segretario politico sezione Isabella Zupa e l'iscritto Vincenzo Ippolito, i quali, dopo il nulla di fatto per individuare il candidato sindaco per la coalizione di centro destra (Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia), hanno deciso di aderire alla lista «Più Margherita» e candidarsi per questa lista che appoggia come candidato sindaco Antonella Cusmai, del Partito democratico. Decisione che non è andata giù al partito rappresentato a livello nazionale dall'on. Giorgia Meloni; il segretario provinciale per la Bat e dirigente nazionale, Raimondo Lima, in una nota ha espresso disappunto per l'iniziativa presa dai due iscritti al partito.

«Abbiamo appreso con stupore che nostri esponenti di "Fratelli d'Italia" del Comune di Margherita di Savoia» scrive il segretario provinciale «hanno sottoscritto la propria candidatura alla competizione elettorale 2018 del Comune margheritano, con una lista avente come candidato sindaco Antonella Cusmai, noto esponente locale e provinciale del Partito Democratico. In qualità di segretario provinciale e dirigente nazionale del partito ho appena commissariato la sezione di Margherita di Savoia, poiché tale atteggiamento assunto dai due nostri esponenti non è in linea con le direttive di Fratelli d'Italia». Il segretario provinciale ha anche nominato i due commissari pro tempore per la sezione marghe-

ritana: si tratta di Ferdinando Procida e Vincenzo Todisco, membri del coordinamento provinciale.

Insomma, la campagna elettorale inizia all'insegna della fibrillazione tra le forze politiche in campo per subentrare al sindaco uscente Paolo Marrano, mandato a casa dai consiglieri comunali con qualche mese di anticipo tanto che il Comune è commissariato. G.M.L.



Polemiche nel partito di destra

CERIGNOLA CI SARÀ ANCHE MONS.RENNA

Scienza, diritti e umanesimo al polo museale un convegno con il filosofo Buttiglione

● **CERIGNOLA.** E' difficile oggi combinare i primi due termini con la compassione, cioè con la capacità di entrare in contatto, in empatia con la sofferenza umana, la tecnologia e la giurisprudenza sembrerebbero infatti antitetici ai procedimenti della compassione. Occorrerebbe trovare un percorso che li armonizzasse sul piano umano, senza per questo svilirli nella specificità dei significati.



L'on. Rocco Buttiglione

Su questi argomenti a Cerignola oggi 16 maggio ci sarà il 3 incontro del Convegno "Scusatate se esisto anch'io". L'evento, organizzato dall'associazione locale di Scienza & Vita presieduta da Italia Buttiglione, si terrà dalle ore 18,15 presso il Polo Civico Museale con il filosofo prof. on. Rocco Buttiglione, con l'ambasciatore World Academy of Human Sciences, Andrea Tasciotti e con le conclusioni di mons. Luigi Renna, Vescovo della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano.

MARGHERITA NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DEL «MAGGIO DEI LIBRI»

Bambini e ragazzi a lezione della Carta costituzionale

● **TRINITAPOLI.** È entrata nel vivo la quarta edizione del «Maggio dei libri», la rassegna culturale in corso a Trinitapoli presso la biblioteca comunale «mons. Vincenzo Morra», ispirata, quest'anno, al 70° compleanno della Costituzione italiana. Sono 20 appuntamenti organizzati, partiti il 24 aprile e che proseguiranno sino alla fine di maggio, in collaborazione tra l'assessorato alla cultura del Comune trinitapolese, la cooperativa «Lilith Med 2000» e gli enti aderenti al «patto per la letteratura» (Archeoclub, Globe Glotter, Casa di Ramsar, Tautor, Atletica Trinitapoli, circolo didattico Don Milano, liceo Staffa e istituto comprensivo Garibaldi-Leone).

Nei giorni scorsi nella sala «arancio» del liceo Staffa, c'è stata la lettura con «Storia del libro», iniziativa destinata a bambini dai 7 agli 11 anni, a cura della «Lilith Med 2000». Accompagnata dalla presentazione di «Mente libera», il nuovo giornalino scolastico dei ragazzi del liceo Staffa, a conclusione del percorso di alternanza scuola-lavoro degli studenti della 3^B, guidati dalla docente Maria Grazia Miccoli. Successo anche per la presentazione di «Oltre il silenzio», il ro-

manzo di Matteo de Musso proposto alla presenza del sindaco Francesco di Feo, ancora dalla cooperativa «Lilith Med 2000» e con la collaborazione di Donato Marrone dell'Archeoclub - sezione di Trinitapoli, del dirigente del liceo Staffa, Carmine Gissi e della docente Maria Grazia Peschechera.

È stata poi la volta, presso l'asilo dell'istituto comprensivo «Padre Leone», del primo appuntamento con «Libri...che scoperta», una campagna di promozione alla lettura, che è stata riproposta ieri ai bambini del circolo didattico «Milani»; e che sarà ribadita per la terza volta martedì 22 maggio presso la scuola dell'infanzia «Rodari-Radice». Come è stata dedicata ai bambini e ragazzi la lezione sulla Costituzione italiana. «Abbiamo fortemente voluto una programmazione ad hoc» ha dichiarato l'assessore comunale alla pubblica istruzione, Marta Patruno «per coinvolgere i bambini verso un primo approccio alla nostra Carta costituzionale a 70 anni dalla sua entrata in vigore. E' un modo per iniziare a creare nelle giovani generazioni un sentimento civico e inculcare il senso delle istituzioni». G.M.L.